

ID Samira: 80670
Tipo scheda: BDM
ID Contenitore: RE022
Località: San Martino in Rio
Denominazione del contenitore architettonico/ambientale: Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale
Numero catalogo generale: RE02200000574
Definizione oggetto: telaio
Denominazione: produzione reggiana
Materia: legno ferro

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	RE02200000574
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	San Martino in Rio
PVCL	Località	San Martino in Rio
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Rocca Estense
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Umberto I, 22
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	

INVN	Numero	806
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	telaio
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
OGA	DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO	
OGAD	Denominazione	tlèr
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	produzione reggiana
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	1700 ca.
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	legno
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	ferro
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	180
MISL	Larghezza	180
MISN	Lunghezza	260
UT	USO	
UTF	Funzione	tessere le tele

UTM	Modalità d'uso	Sul telaio veniva montato un ordito, composto secondo l'altezza e la lunghezza della tela desiderata ed era avvolto nel subbio anteriore (subbio dell'ordito). Venivano poi agganciati i fili, avendo cura che gli incroci predisposti rimanessero intatti, al pezzo di tela preparato (Cuminciadora) posto sul subbio posteriore (subbio della tela). Dato che i fili incrociati passavano attraverso i licci, con l'uso di pedali si predisponeva l'ordito a ricevere la trama, la quale passava attraverso l'ordito per mezzo di una navetta contenente una spola; con il battente in cui era inserito un pettine, si batteva 2-3 volte sulla trama appena inserita, allo scopo di stringerla all'ordito. Ogni 20 cm. circa di tela confezionata l'operatrice liberava i subbi dai freni in modo da poter arrotolare il pezzo di tela al subbio posteriore; poi rimetteva i freni, dopo aersi assicurata che l'ordito rimanesse ben teso. Una volta ultimato l'ordito e confezionata quindi tutta la tela, si tagliavano i fili che venivano annodati vicino all'ultima trama.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Incastellatura di legno, di forma rettangolare, a colonne e traverse, con quattro piedi. Vi sono montati due subbi: uno per l'ordito sul retro e uno per la tela davanti. Sotto il subbio da ordito vi sono due "falsi" subbi, i portafili. In un lato del telaio sono presenti due freni: uno per il subbio da ordito comandato da un'asta, l'altro posto sul subbio da tela comandato da due aste, una bucata e una con spaccature. Vi sono inoltre le verghe, i licci, le calcole fissate ad una traversa posta tra i due piedi nella parte anteriore del telaio, il battente con pettine, la panchina per l'operatore, due carrucole portalicci in legno e un'asta di ferro per tenere tesa la tela. Pur essendo parti staccate, fanno parte del telaio anche la navetta e la spola. Parti componenti: subbio (sûbi), asta (cumpistor), licci (less), carrucole (sirèli), freno (ferom), tendi-cimose (tincèr), regolatore di tensione, navetta, spola, verghe, tendi-veghe, battente, pettine, calcole o leve, bacchetta, panchine e traverse. Oggetto: subbio (sûbi) è un cilindro di legno trasversale del telaio, con una scanalatura in cui è inserita un'asta di legno (cumpistòr), per frenare l'inizio dell'ordito e per la messa a livello del telaio stesso. Si distinguono due subbi: quello da ordito e quello da tela. Il subbio ha alle estremità due ruote di legno con pioli (cavèc da sûbi) per facilitare l'avvolgimento dell'orditura e per il frenaggio durante la tessitura. La ruota dell'avvolgimento ha quattro pioli, quella per il freno, sette. Il subbio da tela ha, nella parte destra, un foro in cui va inserita un'asta del fermo. Oggetto: freno del subbio (ferom dal sûbi) asta di legno appoggiata su una base del telaio e fissata, ad una sua estremità, ad un'asse di legno che gira su un perno vicino ai pioli della ruota del subbio da ordito. Serve per fermare

		o liberare il subbio. Oggetto: carrucole (sirèli) sono costituite da due pezzi di legno sagomato: nella parte inferiore è presente un scanalatura con un perno di legno in cui gira una ruota scanellata. Nella parte superiore vi è un foro nel quale è infilato un pezzo di spago, per mezzo del quale le carrucole sono agganciate ad un'asse trasversale del telaio. Sulla ruota delle carrucole scorre un pezzo di corda che è fissato alle estremità delle due aste sostenenti i licci. Servono a sostenere i licci permettendo loro di alzarsi e abbassarsi alternativamente. Oggetto: verghe (varsèli) due aste di legno con un foro alle due estremità, nel quale è infilata una corda per evitare che le verghe si sfilino. Alle verghe, per mezzo di un gancio (rampein) e di una funicella, è applicato un peso di legno (boia) che serve a tenere teso l'ordito. Le verghe servono a mantenere la croce dell'ordito prima del passaggio dei licci. Oggetto: licci (less) maglie di filo di cotone molto grosso, infilato in due asticelle di legno (lisoun o lisadòr). Servono a spostare la croce dell'ordito e permette così il passaggio della navetta. Oggetto: calcole o leve (chercli) pedali del telaio, per far salire e scendere alternativamente i licci.
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Oggetto: traversa (traversa) è costituita da due assi di legno, una anteriore e una posteriore, fissate ai piedi del telaio per mezzo di tagliole (2) inserite nei due appositi incastri. Nella traversa anteriore è applicata, nella parte centrale, sempre ad incastro, un'asse di legno con quattro grosse scanalature nella parte interna, nelle quali sono inseriti i quattro pedali, per mezzo di un perno di ferro (spina). La traversa serve per tenere unita la struttura portante.
NSC	Notizie storico-critiche	Il telaio veniva usato dalle donne di ceto sociale meno abbiente (contadine e braccianti).
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale

FTAZ	Nome File	

DRA	**DOCUMENTAZIONE GRAFICA**	
DRAX	Genere	documentazione allegata

CM	**COMPILAZIONE**